

DOMANDA DEFINITIVA SOSTEGNO REGIONALE AI PROCESSI PARTECIPATIVI LOCALI L.R. 46/2013

SOMMARIO

SEZIONE A. INFORMAZIONI RICHIEDENTE
SEZIONE B. DESCRIZIONE DEL PROGETTO
SEZIONE C. RISULTATI, IMPATTI, MONITORAGGIO
SEZIONE D. RISORSE E COSTI
SEZIONE E. DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

La richiesta va inviata all '**Autorità Regionale per la Garanzia e la Promozione della Partecipazione (APP)** c/o Consiglio Regionale della Toscana Via Cavour n. 18 50129 Firenze
tramite PEC : consiglioregionale@postacert.toscana.it anticipandola anche per e mail e partecipazione@consiglio.regione.toscana.it

Presentata alla scadenza del 30 Settembre 2022

SEZIONE A INFORMAZIONI RICHIEDENTE

Avvertenza: per questa come per tutte le altre sezioni, l'indicazione dei caratteri è da intendersi comprensiva degli spazi vuoti tra le parole.

A.1 PROPONENTE (CAPOFILA)

Denominazione: Parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli
Codice Fiscale: 93000640503
Sede legale: Località Cascine Vecchie - Tenuta San Rossore
CAP 56122
Tel: 050.539111
mail protocollo@sanrossore.toscana.it
PEC enteparcoregionalemsrm@postacert.toscana.it

A.2 RAPPRESENTANTE LEGALE :

Cognome: Bani
Nome: Lorenzo
Ruolo: Presidente
Telefono: 050.539216
Telefono cellulare:
Indirizzo mail: presidente@sanrossore.toscana.it

A.3 RESPONSABILE OPERATIVO del progetto (in organico ente proponente)

Cognome: Gaddi

Nome: Riccardo

Ruolo: Direttore

Telefono: 050.539267

Telefono cellulare: 348 2503780

A.4 La richiesta è presentata da

Dal solo soggetto proponente

Dal soggetto capofila proponente, in nome di una collaborazione tra soggetti associati (allegare l'accordo di collaborazione dei soggetti associati alla richiesta e specificare quali):

Enti pubblici associati: Comune di Massarosa, Comune di Vecchiano

Altri soggetti associati:

Consorzio 1 Toscana Nord

A.5 Finanziamenti precedenti ricevuti dalla APP (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare quali dei soggetti partecipanti alla presente proposta hanno già ricevuto forme di sostegno regionale finanziate a norma della l.r. 69/2007 o della l.r. 46/2013.

- Ente regionale Parco Migliarino San Rossore: nessuno
- Consorzio 1 Toscana Nord: nessuno
- Comune di Massarosa:
 1. Progetto Bilancio Partecipativo "Anch'io conto" (L.R. 69/2007)
- Comune di Vecchiano:
 1. Progetto "Sai cosa ci...Riserva...la Bufalina?" - stanziati € 16.000,00 di finanziamento con Deliberazione dell'APP n. 5 del 23/09/2014;
 2. Progetto "Che consigli? Riscriviamo insieme le regole del gioco della partecipazione democratica" - stanziati € 10.000,00 di finanziamento con Deliberazione dell'APP n. 43 del 28/03/2018.
 3. Progetto "Ripartiamo....tutti a piedi e in bicicletta" - stanziati € 9.230,00 con Deliberazione dell'APP n. 2 del 29/03/2022.

A.6 ESPERIENZA NELLA PARTECIPAZIONE (parte da riempire per tutti i soggetti richiedenti)

Indicare se e quali soggetti partecipanti hanno un **Regolamento locale della partecipazione** operante o in corso di approvazione (max. 500 caratteri, spazi inclusi).

- **Comune di Vecchiano:**
 1. "Carta della Partecipazione" approvata con Delibera n.22 del Consiglio comunale il 15/04/2019.
- **Comune di Massarosa:**
 1. "Regolamento per il decentramento e la partecipazione" Approvato con Delibera CC n. 22 del 18 febbraio 2010 e successive modifiche;
 2. "Nuovo regolamento per l'istituzione e la gestione del Servizio di Volontariato Civico – Cittadinanza Attiva", approvato con Deliberazione CC n. 13 del 30 Gennaio 2017.

Indicare quali sono state le **esperienze passate di processi partecipativi** promossi dall'Ente richiedente o ai quali l'Ente o alcuni dei soggetti che presentano la richiesta hanno partecipato/collaborato/finanziato.

- "Percorso partecipativo per il Piano del Parco regionale di Migliarino San Rossore e Massaciuccoli". Il Parco MSRM ha collaborato con il Garante regionale per l'informazione e partecipazione. Il Comune di Massarosa e il Comune di Vecchiano hanno partecipato.
- Percorso partecipativo "Verso il Contratto di lago per il Massaciuccoli". Il Parco MSRM, il Comune di Vecchiano e il Consorzio 1 Toscana Nord hanno partecipato; il Comune di Massarosa lo ha promosso con progetto Interreg RETRALAGS.
- Percorso "Agenda per la qualità del cibo": il Comune di Massarosa ha collaborato e finanziato il percorso promosso dal Comune di Camaiore.
- Percorso partecipativo "Sai cosa ciRiserva La Bufalina". Il Parco MSRM ha collaborato con il Comune di Vecchiano che lo ha promosso.
- Percorso "Che consigli? Riscriviamo insieme le regole del gioco della partecipazione democratica"; il Comune di Vecchiano ha promosso e cofinanziato il percorso.
- Bilancio partecipato "Anch'io conto". Il Comune di Massarosa lo ha promosso e cofinanziato.
- Percorso "Ripartiamo...insieme a piedi e in biciletta": il Parco MSRM e il Consorzio 1 Toscana Nord collaborano con il Comune di Vecchiano che ha promosso e cofinanziato il percorso.

A.7 Adesione al protocollo con la Regione (parte da riempire solo per Enti Locali)

Il proponente ha aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013) quale

SI

NO

Gli altri eventuali soggetti associati partecipanti hanno aderito al **Protocollo Regione-Enti locali** (art. 20 Legge 46/2013)? Se sì, indicare quali:

Sì: il Comune di Vecchiano e il Comune di Massarosa.

SEZIONE B DESCRIZIONE DEL PROGETTO

B.1 TITOLO DEL PROGETTO (max 50 caratteri)

"I manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli e del suo Padule: quale possibile recupero?"

B.2 IL PROCESSO PARTECIPATIVO PROPOSTO HA UNA SCALA DI :

Scala sovra-comunale

a) indicare l'**ambito territoriale** interessato dal progetto (quartiere, comune, unione di comuni, provincia, città metropolitana, bacino idrografico, ambito multiscalare, etc.)

I tre territori comunali che si affacciano sul Lago di Massaciuccoli ed il suo Padule: Viareggio, Vecchiano e Massarosa.

b) indicare la **popolazione residente** nell'area interessata:

Viareggio 60.669, Vecchiano 11.803 e Massarosa 21.820 per un totale di residenti nell'area interessata di 94.292.

B.3 INDICARE L'OGGETTO (lettera a comma 2 art .14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo proposto

a) descrivere in cosa consiste l'oggetto del processo(max 5000 caratteri)

Elaborazione di **Linee Guida** per il recupero dei manufatti caratteristici in area Parco e in aree contigue al Parco, nei territori comunali di Massarosa, Vecchiano e Viareggio (allegato tecnico del Nuovo Piano Integrato del Parco Regionale Migliarino San Rossore Massaciuccoli), relativamente a:

- Descrizione dei **manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli e del suo Padule** riconosciuti per il loro valore identitario, per essere "patrimonio territoriale" del Parco.
- Censimento tramite schede e loro localizzazione su mappa.
- Modalità di intervento ammissibili per il loro recupero.
- Modalità di utilizzo.

b) descrivere se il progetto ha per oggetto opere o interventi con potenziali **rilevanti impatti su paesaggio o ambiente**. (lettera a comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto ha per oggetto di definire modalità di riqualificazione e utilizzo di manufatti in legno e altri materiali di recupero, già presenti e caratteristici del Lago Massaciuccoli, la cui presenza ha rilevanti impatti sull'ambiente e sul paesaggio se non se ne regolarizza il recupero o la rimozione poiché possono costituire rifiuto inquinante per il Lago e degrado per il paesaggio.

c) descrivere se il progetto presenta un carattere **integrato e intersettoriale** ossia agisce su diversi aspetti della problematica trattata, coinvolgendo settori di intervento diversi con una chiara complementarità delle azioni (lettera b comma 2 art.17 l.r. 46/2013).

Il progetto presenta un carattere intersettoriale poiché è previsto un confronto e una co progettazione di indicazioni per il recupero e uso di manufatti caratteristici, prendendone in considerazione: l'aspetto ambientale, valoriale e identitario, strutturale e funzionale, normativo.

B.4 INDICARE DA QUALE PROBLEMA, NECESSITÀ O ESIGENZA NASCE L'IDEA DI QUESTO PROGETTO

descrivere se il territorio presenta particolari situazioni di **disagio sociale o territoriale indicare come** il progetto è relazionato agli eventuali elementi di disagio sopra descritti (lettera b comma 1 art.17 l.r. 46/2013).

Il Parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli intende definire delle Linee guida dedicate al riconoscimento e alla governance dei manufatti caratteristici presenti nel Massaciuccoli e nel Padule (ad esempio le bilance da pesca ed i ricoveri per i barchini da pesca) che negli anni sono stati oggetto di progressivo degrado e abbandono ma che sono stati e continuano ad essere un importante patrimonio territoriale del Parco Migliarino San Rossore Massaciuccoli. Molti di questi manufatti (le bilance da pesca) sono stati originariamente costruiti da residenti del territorio in parte su terra ferma e in parte nello specchio d'acqua, in parte su terreni privati e in parte su terreni pubblici. Tale caratteristica li fa quindi rientrare in una sfera pubblico-privata che richiede, al fine di definire delle Linee Guida, l'inclusione in un percorso partecipativo non solo degli Enti territoriali che ricadono nelle "aree contigue del parco" e dei soggetti che hanno originariamente costruito e utilizzato i manufatti, ma anche delle comunità dei tre comuni che si affacciano sul Lago e il suo padule (cittadini, associazioni, attività turistiche, ecc...).

Ad oggi non è ancora possibile recuperare questi manufatti perché sono stati realizzati "abusivamente" dentro il Lago, sugli isolotti del lago, su terreni subito vicini allo specchio d'acqua essendo punti di partenza o di arrivo in barche originariamente a remi ora a motore. Sono in parte capanne con pavimento in legno e bilance da pesca, in parte baracche più piccole senza pavimento perché dentro vi si ormeggiano le barchette da pesca. Da anni deve essere modificata la normativa regionale per permettere l'effettivo recupero di questi manufatti caratteristici ma non è questo l'oggetto del percorso: il Parco nel suo Piano Integrato riconosce l'esistenza e il valore caratteristico di questi manufatti ed è sua intenzione chiarire (nell'allegato tecnico Linee Guida per i manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli e del suo padule nelle aree del Parco e nelle sue aree contigue) cosa siano, che dimensioni debbano avere, dove siano, con quali materiali possano essere recuperati, quali usi siano consentiti. Nella comunità locale è diffusa la richiesta che possano essere recuperati tutti i manufatti, anche quelli ormai diroccati in acqua, e che vadano recuperati con materiali di recupero (legno, plastica, lamiera di vari tipi...): questi 2 indirizzi non condivisi dai partner saranno affrontati in momenti di discussione facilitata e di approfondimento su possibili indirizzi per i criteri di censimento e le modalità di recupero dei manufatti.

B.5 DESCRIVERE IL QUADRO DECISIONALE (lettera b comma 2 art .14 l.r. 46/2013) la fase e lo stadio di elaborazione degli orientamenti programmatici relativi all'oggetto del percorso partecipativo proposto, (l'iter politico-amministrativo) (max 1000 caratteri)

Gli esiti del percorso partecipativo saranno utilizzati per la definizione di Linee guida per i manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli e del suo padule nelle aree del Parco e nelle sue aree contigue. Tali linee Guida - per essere operative - saranno approvate sia dall'Ente regionale Parco MSRM che dai singoli Comuni tramite i rispettivi strumenti di governo del territorio.

a) INTEGRAZIONE DEL PUNTO B.5 (parte da riempire solo per Enti Locali lettera d comma 2 art.14 l.r. 46/2013) Indicare le risorse finanziarie eventualmente già destinate a opere, interventi o progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo nonché gli atti amministrativi e programmatici già compiuti che a tale realizzazione siano collegati o che possano testimoniare gli impegni politici pubblicamente assunti dall'amministrazione competente e sulla materia oggetto del percorso partecipativo proposto.

Risorse finanziarie già destinate a progetti relativi all'oggetto del processo partecipativo:

- € 13.000,00 per incarico professionale (concluso) per "Supporto tecnico per approfondimenti riguardanti il censimento e la definizione di soluzioni delle possibilità di intervento e riqualificazione dei manufatti utilizzati come bilance da pesca e/o ricovero barchini, nell'ambito del lago di Massaciuccoli" (finanziato dal Comune di Massarosa);
- € 2.000,00 per "Assistenza al Comune di Massarosa nella acquisizione e condivisione di osservazioni sull'oggetto dell'incarico

[Censimento e definizione di soluzioni ...di intervento e riqualificazione dei manufatti utilizzati come bilance da pesca e ricovero barchini] e dei suoi indirizzi da parte dei partner di progetto e di altri enti pubblici" (concluso).

Atti programmatici già compiuti:

Il partenariato di cui il Parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli si presenta come capofila, ha sottoscritto nel 2019 il Contratto di Lago per il Massaciuccoli, accordo con il quale gli stessi soggetti si impegnano alla realizzazione della Azione n.16 "Linee guida operative per il recupero delle bilance da pesca e dei ricoveri barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli".

B.6 DESCRIVERE I TEMPI E PERIODO DI SVOLGIMENTO(lettera c comma 2 art .14 l.r. 46/2013) durata complessiva di norma non superiore a 180 giorni.

a) indicare la durata complessiva

6 mesi: dal 1° Dicembre 2022 al 31 Maggio 2023

b) Indicare le fasi principali e inserire un conciso cronoprogramma delle fasi in cui si articola il progetto nella sua durata totale (max. 1500 caratteri)

FASE I: ANIMAZIONE TERRITORIALE TRA DICEMBRE 2022 E FEBBRAIO 2023

- Avviso pubblico per un aggiornamento del censimento di bilance e ricoveri per i barchini presenti nel Lago di Massaciuccoli e nel Padule
- Concorso fotografico "Le bilance ed i ricoveri caratteristici da salvare nel Lago di Massaciuccoli".
- Avviso pubblico per la partecipazione al percorso partecipativo aperto e promosso per 30 giorni.
- Interviste in profondità a: Amministratori, tecnici, gestori di bilance da pesca e a "testimoni" di bilance caratteristiche di attuale valore.
- Definizione della mappatura degli stakeholder sui quali è opportuno monitorare la effettiva iscrizione al percorso partecipativo e partecipazione al censimento.
- Evento informativo/formativo sul contesto del Massaciuccoli e su modelli di bilance e ricoveri già presenti sul Lago, sia come elementi strutturali che come funzioni. Questo sarà anche l'evento pubblico di avvio del percorso partecipativo con la presentazione del calendario delle camminate e dei world Café.

FASE II: FACILITAZIONE DEL CONFRONTO MARZO E APRILE 2023

- Stesura di una guida del partecipante che sintetizzi quanto emerso da interviste ed intervenuti dell'evento informativo, oggetto, finalità e ambito decisionale del percorso partecipativo.
- 3 Camminate partecipate/escursioni in barca in alcune aree di bilance da pesca e ricoveri.
- 3 World Café nei 3 territori comunali.

FASE III: CO-PROGETTAZIONE MAGGIO 2023

- Laboratorio di co-progettazione utilizzando le indicazioni emerse dal World Café, con la collaborazione dei partecipanti al percorso partecipativo, dei tecnici e dei rappresentanti politici del Parco e dei soggetti partner, di professionisti incaricati.
- Evento pubblico finale di restituzione.
- Brevi restituzioni da richiedere agli organi consiliari (Consiglio del Parco, commissioni consiliari comunali e regionali).

Mese → Fasi	1°	2°	3°	4°	5°	6°
FASE I: ANIMAZIONE TERRITORIALE						
FASE II: FACILITAZIONE DEL CONFRONTO						
FASE III: CO-PROGETTAZIONE						

B.7 INDICARE LE FINALITÀ (lettera e comma 2 art.14 l.r. 46/2013) del processo partecipativo: quali sono gli obiettivi che si vuole raggiungere, le decisioni e i che prodotti si vogliono ottenere con il processo partecipativo proposto e quale **impatto** di medio/lungo termine si immagina che il processo partecipativo possa produrre(max 5000 caratteri).

Il prodotto del percorso partecipativo sarà un documento contenente **indicazioni condivise** dai partecipanti al percorso partecipativo e co progettate con gli enti pubblici, da sottoporre al Parco regionale Migliarino-San Rossore-Massaciuccoli da utilizzare per l’elaborazione delle “Linee Guida per i manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli e del suo padule nelle aree contigue del Parco”.

Il percorso partecipativo si pone quindi come obiettivi di riuscire a:

- Migliorare il censimento già avviato, che si proponeva di rappresentare la localizzazione dei manufatti caratteristici territorio, il loro stato di conservazione, l’identità dei soggetti interessati al loro recupero.
- Ricostruire il valore identitario dei manufatti caratteristici attraverso le immagini del concorso fotografico e le narrazioni dei partecipanti al percorso partecipativo.
- Co progettare con comunità territoriali e enti locali le modalità di intervento per il recupero e l’uso dei manufatti.
- Co progettare con comunità territoriali e enti locali i criteri per considerare non recuperabili dei manufatti e quindi da rimuovere.
- Produrre un documento di indicazioni condivise, coerente con l’ambito di applicazione delle Linee Guida del Parco e funzionale alla risoluzione del problema.

Gli impatti a medio termine:

- Il recepimento delle Linee guida del parco – i cui contenuti sono stati condivisi nel percorso partecipativo - negli strumenti di pianificazione territoriale dei 3 Comuni (necessario per i manufatti ricadenti fuori dall’area Parco)

- L'utilizzo delle Indicazioni condivise e delle Linee guida del Parco per avviare una riforma normativa regionale necessaria alla legittimazione dei manufatti caratteristici del Lago.

Gli impatti a lungo termine:

- Effettivo recupero dei manufatti caratteristici a beneficio ambientale, paesaggistico, socio economico, culturale di tutto il territorio e delle comunità.

B.8 INDICARE IN DETTAGLIO QUALI METODOLOGIE (lettera f comma 2 art.14 l.r. 46/2013) si intendono utilizzare nello svolgimento del processo partecipativo proposto.

- Interviste in profondità a: Amministratori, gestori di bilance da pesca, "testimoni" dell'utilizzo dei delle strutture manufatti caratteristiche del Massaciuccoli, funzionali a far emergere elementi utili alla definizione delle funzioni virtuose dei manufatti caratteristici.
- Evento informativo/formativo sul contesto del Massaciuccoli e su modelli di bilance e ricoveri già presenti sul Lago, sia come elementi strutturali che come funzioni.
- 3 Camminate partecipate/escursioni in barca in alcune aree di bilance da pesca, con la collaborazione delle associazioni sottoscrittrici del Contratto di Lago per il Massaciuccoli.
- Definizione di una guida che inquadri l'oggetto del percorso, il problema, il quadro decisionale e lo strumento nel quale potranno essere inserite le osservazioni, le finalità, il contesto, i "punti di vista" dei principali stakeholder compresi i tecnici progettisti degli enti pubblici.
- 3 World Café nei 3 territori comunali.
- Laboratorio di co-progettazione utilizzando le indicazioni emerse dal World Café, con la collaborazione di cittadini/associazioni/professionisti che hanno partecipato a tutte le attività del percorso, dei tecnici del Parco e dei Comuni, dei rappresentanti politici degli Enti partner, di professionisti incaricati a identificare regole e buone prassi nei diversi aspetti della governance delle strutture i manufatti caratteristiche (architetti, giuristi, ecc...).

a) indicare la congruità con le finalità del progetto. (max. 5000 caratteri).

Le camminate partecipate, i World Café, le interviste – e il concorso fotografico seppure non sia una metodologia ma una attività - sono funzionali all'obiettivo "Ricostruire il valore identitario dei manufatti caratteristici attraverso le immagini del concorso fotografico e le parole dei partecipanti al percorso partecipativo".

L'evento informativo/formativo, i World Café ed il laboratorio di co-progettazione sono funzionali agli obiettivi di "Co progettare con comunità territoriali e enti locali le modalità di intervento per il recupero e l'uso dei manufatti" e "Co progettare con comunità territoriali e enti locali i criteri per considerare non recuperabili dei manufatti e quindi da rimuovere".

Le interviste in profondità, la guida del percorso partecipativo, il laboratorio di co-progettazione sono funzionali l'obiettivo "Produrre un documento di indicazioni condivise, coerente con l'ambito di applicazione delle Linee Guida del Parco e funzionale alla risoluzione del problema".

- b)** indicare come si intende affrontare il tema della **massima inclusione** rispetto ai partecipanti (piena parità di espressione di tutti i punti di vista e di eguaglianza di accesso al progetto, considerazione per differenze di genere, orientamenti culturali e religiosi, rappresentanza di tutti gli interessi in gioco etc.) (lettere c, d ,f e g comma 1 art.17 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

Al fine di garantire la massima inclusione:

- Sarà attivato un Ufficio stampa ad hoc che curerà i canali di comunicazione (*social media, newsletter, siti, stampa*) affinché a chiunque venga data la possibilità di essere messo a conoscenza dell'avvio del percorso e del tema, per poterne prendere parte in modo attivo;
- sarà curato l'utilizzo – nell'evento informativo/formativo, nella guida, nei Report dei World Café, nel documento finale - di un linguaggio che sappia tradurre tecnicismi in forme divulgative ed accessibili a tutti;
- è stata scelta la metodologia del World Café che, prevedendo il confronto in gruppi di 4 partecipanti e l'utilizzo dei post-it/tovagliette, aiuta l'inclusione e l'espressione delle proprie opinioni confrontandole con quelle degli altri, e la raccolta di opinioni anche non espresse a voce;
- gli incontri si terranno in locali senza barriere architettoniche per consentire portatori di handicap e ad anziani, di non essere esclusi;
- per consentire la partecipazione dei residenti – impegnati in orari lavorativi - gli incontri dei World Café si terranno in orari tardo pomeridiani e i sabati;
- per consentire la partecipazione dei tecnici dipendenti da enti pubblici, le riunioni della Cabina di Regia e il laboratorio di co progettazione saranno organizzati in orari di lavoro.

- c)** descrivete in che modo si intende assicurare la **neutralità e l'imparzialità** del processo (lettere a, b e c comma 3 art.15 e lettera l.r. 46/2013) (max. 1500 caratteri).

La neutralità e imparzialità del processo saranno garantiti dal ricorso ad un soggetto esterno all'ente che abbia esperienza in gestione e facilitazione di percorsi partecipativi – non avendo l'ente tali competenze al suo interno - in modo che possa garantire di:

- coordinare adeguatamente tutto il percorso e monitorare lo svolgimento del processo;
- svolgere tutte le attività secondo un approccio partecipato ed inclusivo.
- facilitare l'inclusione imparziale dei diversi partner nella Cabina di Regia;
- riportare nella guida al percorso partecipativo i punti di vista di tutti gli stakeholder e garantire loro di poterla esprimere - come partecipanti di pari livello agli altri - nelle varie attività del percorso partecipativo;
- sollecitare tutti i partecipanti ad acquisire le informazioni necessarie ad intervenire nel processo partecipativo attraverso l'evento informativo/formativo, la guida, le escursioni partecipative;
- produrre per i World Café e il laboratorio di co progettazione, una reportistica chiara con adeguato linguaggio divulgativo e sottoponendola alla revisione dei partecipanti presenti agli incontri prima della loro redazione definitiva;
- raccogliere tutti i diversi punti di vista rilevandone il grado di condivisione;
- evitare che durante il processo di co-progettazione, prevalgano interessi di parte.

B.9 PARTECIPANTI

a) indicare a chi è rivolto e quanti sono i partecipanti che vi riproponete di coinvolgere nel processo nel corso delle diverse fasi (max 1500 caratteri)

Il progetto si propone di ri coinvolgere tutti i soggetti che hanno partecipato al percorso partecipativo "Verso il Contratto di Lago per il Massaciuccoli" con inviti formali a quelle associazioni che hanno sottoscritto l'azione 16 del Contratto di Lago per il Massaciuccoli "Linee guida operative per il recupero delle bilance da pesca e dei ricovero barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli" (Pro Loco Massarosa, Ancora In Viaggio, Le Nostre Radici, RiviviLago).

Il percorso partecipativo è comunque rivolto a:

1. Amministratori e tecnici degli uffici pianificazione del Parco e degli Enti comunali, del Consorzio 1 Toscana Nord (C1TN).
2. Associazioni dei 3 territori comunali attive o interessate alla tutela, fruizione e promozione del Lago di Massaciuccoli e del suo Padule.
3. Soggetti che hanno aderito al censimento delle proprie bilance e ricoveri.
4. Comuni cittadini residenti nei 3 territori comunali.

Professionisti, Docenti universitari, studenti universitari.

FASE I:

- 5 Amministratori e 5 tecnici partecipanti alla cabina di regia del progetto (uno per ogni partner).
- 200 soggetti partecipanti al censimento di bilance e ricoveri di cui almeno 20 rappresentativi dei territori di Viareggio e Vecchiano.
- 100 partecipanti al concorso fotografico tra associazioni, residenti, ecc.
- 120 partecipanti all'evento formativo/informativo.

FASE II: FACILITAZIONE DEL CONFRONTO

- 75 partecipanti alle 3 camminate partecipate (massimo 25 per volta)
- 150 partecipanti ai 3 World Café nei 3 territori comunali.

FASE III: CO-PROGETTAZIONE MAGGIO 2023

- 35 partecipanti al Laboratorio di co-progettazione di cui: 10 tra Amministratori e tecnici degli Enti, 22 partecipanti al percorso di partecipativo, 3 professionisti incaricati.
- 150 partecipanti all'Evento pubblico finale di restituzione.
- 3 tra Amministratori e tecnici degli Enti, 2 professionisti incaricati, per le brevi restituzioni da richiedere agli organi consiliari (Consiglio del Parco, commissioni consiliari comunali e regionali).

b) indicare come vengono selezionati (max 1500 caratteri)

- Gli Amministratori degli enti partner selezioneranno i tecnici da coinvolgere nella Cabina di Regia.
- I relatori partecipanti all'evento informativo/formativo saranno selezionati dalla Cabina di regia.
- Le camminate partecipate ed i Word Cafè sono dedicate ai soli iscritti al percorso partecipativo. Non è prevista una selezione dei partecipanti ma l'obbligo di iscrizione e l'impegno ad essere costantemente presenti.

- Il concorso fotografico, il censimento, la giornata formativa/informativa, l'evento di restituzione sono ad iscrizione libera.
- I partecipanti al laboratorio di co-progettazione sono selezionati dalla Cabina di Regia tra i partecipanti del percorso partecipativo che hanno garantito una presenza costante; gli Amministratori ed i tecnici partecipanti saranno gli stessi della Cabina di Regia; i professionisti partecipanti saranno selezionati dalla Cabina di Regia.

SEZIONE C RISULTATI, IMPATTI E MONITORAGGIO

C.1 RISULTATI E BENEFICI ATTESI

descrivere quale **impatto** si immagina che il processo partecipativo possa avere (ad es. sulla comunità locale etc.) (max 1500 caratteri)

Gli impatti a medio termine:

- Il recepimento delle Linee guida del parco – i cui contenuti sono stati condivisi nel percorso partecipativo - negli strumenti di pianificazione territoriale dei 3 Comuni (necessario per i manufatti ricadenti fuori dall'area Parco).
- Ricostruzione della fiducia delle comunità territoriali rispetto alla possibilità e capacità delle amministrazioni politiche di definire procedure per il recupero delle bilance e dei ricoveri da pesca del Lago di Massaciuccoli.
- L'utilizzo delle Indicazioni condivise e delle Linee guida del Parco per avviare una riforma normativa regionale necessaria alla legittimazione dei manufatti caratteristici del Lago.

Gli impatti a lungo termine:

- Effettivo recupero dei manufatti caratteristici legittimati a beneficio ambientale, paesaggistico, socio economico, culturale di tutto il territorio e delle comunità.
- Rimozione dei manufatti ritenuti irrecuperabili con il consenso delle comunità territoriali a beneficio ambientale del Lago.

Elencate i **risultati generali e specifici attesi** dal progetto e i modi in cui valutarne il grado di conseguimento, utilizzando la seguente tabella (aggiungete righe se necessario)

Risultati	Indicatori da usare
Indicazioni condivise che contengano una descrizione dei manufatti caratteristici riconosciuti per il loro valore identitario.	Presenza/assenza nel documento Indicazioni condivise
Indicazioni condivise che definiscano modalità di intervento ammissibili per il recupero dei manufatti caratteristici	Presenza/assenza nel documento Indicazioni condivise
Indicazioni condivise che definiscano le modalità di utilizzo consentite per i manufatti caratteristici	Presenza/assenza nel documento Indicazioni condivise

Indicazioni condivise che definiscano criteri per considerare irrecuperabili le bilance ed i ricoveri	Presenza/assenza nel documento Indicazioni condivise
Percorso partecipativo rappresentativo dei 3 territori comunali e delle diverse categorie previste	% di partecipanti di ciascun territorio comunale sul totale N° associazioni partecipanti N° soggetti partecipanti che hanno anche aderito al censimento N° di amministratori partecipanti N° di tecnici e professionisti partecipanti
Censimento che rilevi il fenomeno presente sul territorio e ricostruisca l'identità dei soggetti interessati al loro riconoscimento	N° di persone che hanno censito dei manufatti N° di manufatti censiti
Partecipazione alla giornata formativa/informativa	N° di partecipanti % di iscritti al percorso partecipativo sul totale
Partecipazione al concorso fotografico	N° di partecipanti
Utilizzo delle Indicazioni condivise per la stesura delle Linee guida del parco	Presenza/assenza nelle Linee Guida del Parco delle Indicazioni condivise su modalità di intervento per il recupero e modalità di utilizzo N° di Indicazioni condivise contenute nelle Linee Guida
Brevi restituzioni da richiedere agli organi consiliari	Presenza/assenza di una breve presentazione a ciascun organo consiliare previsto

C.2 MONITORAGGIO

Descrivere quali **strumenti di monitoraggio** si intendono utilizzare nelle diverse fasi del processo (in corso d'opera e a progetto concluso)(max 1500 caratteri)

Monitoraggio in itinere

- **Incontri periodici della Cabina di Regia del progetto** che verrà insediato per la gestione ed il monitoraggio del processo: coerenza tra le azioni previste, le azioni realizzate e i risultati emersi.
- Realizzazione di **reportage fotografico** del processo.
- **Reportistica** dettagliata, interventi relatori e loro pubblicazione sulla piattaforma Open Toscana.
- Monitoraggio della presenza e della valutazione del processo dei partecipanti attraverso i 2 questionari forniti dall'Autorità per la partecipazione.

Monitoraggio ex post dei risultati del percorso partecipativo

È affidato alla Comitato Istituzionale del Contratto di Lago per il Massaciuccoli nel cui Primo Programma d'Azione è prevista l'azione 16 "Linee guida operative per il recupero delle bilance da pesca e dei ricovero barchini nell'ambito del risanamento e miglioramento ambientale del Lago e del Padule del Massaciuccoli". Il Comitato Istituzionale è composto dagli stessi soggetti promotori del percorso partecipativo e da

altri soggetti sottoscrittori (Parco MSRM, C1TN, Comuni di Massarosa, Vecchiano e Viareggio, Autorità di Bacino Distrettuale Appennino Settentrionale, associazioni di categoria agricola, associazioni culturali).

C.3 RESTITUZIONE

Descrivere le modalità immaginate per informare e dare conto dell'avvenuto processo partecipativo ai partecipanti e ai differenti attori coinvolti. (max 1500 caratteri)

Il percorso partecipativo prevede le seguenti modalità di restituzione:

1. Acquisizione da parte dei promotori del documento Indicazioni condivise.
2. incontro pubblico di presentazione del documento con la partecipazione del Parco MSRM e dei suoi tecnici che spiegheranno eventuali indicazioni emerse dai World Café non accolte nel documento redatto nel laboratorio di co progettazione.
3. Brevi restituzioni da richiedere agli organi consiliari (Consiglio del Parco, commissioni consiliari comunali e regionali).
4. Diffusione Indicazioni condivise tramite i canali informativi web, la stampa locale radiofonica e i quotidiani.
5. I prodotti del percorso partecipativo così come gli esiti del percorso saranno pubblicati sul sito del progetto, sulla pagina Facebook del percorso, nella "stanza" di Toscana Partecipa.

C.4 COMUNICAZIONE E INFORMAZIONE

Indicare quali **mezzi di comunicazione e informazione** si intenda utilizzare (acquisto di inserzioni pubblicitarie: quotidiani, riviste stampa e on line – campagne di stampa , ecc.) (max 1500 caratteri)

- Sarà curato e promosso l'uso della piattaforma di Toscana Partecipa e del materiale informativo inserito nella "stanza" del progetto.
- Saranno utilizzati - per la comunicazione e l'informazione - social network come Facebook, Instagram e Twitter.
- Per la comunicazione di informazioni logistiche tra partecipanti saranno proposti strumenti come WhatsApp.
- In caso di restrizioni dovute all'emergenza covid sarà utilizzata la piattaforma ZOOM.

Le suddette forme innovative di comunicazione e informazione saranno accompagnate anche da forme più standard, come:

- servizio di ufficio stampa per tutta la durata del percorso, con focus specifici per il censimento bilance e ricoveri da pesca, concorso fotografico, avviso pubblico per iscriversi al percorso partecipativo, evento informativo/formativo, evento finale di restituzione.
- produzione di report di sintesi a conclusione di ogni attività partecipativa
- Documentazione fotografica

C.5 CONTINUITÀ DEI PROCESSI PARTECIPATIVI

Descrivere eventuali elementi ritenuti utili per mostrare come il processo partecipativo previsto abbia in sé caratteri di innovazione e durabilità che ne possono garantire la replicabilità e la sostenibilità nel tempo e nello spazio.
(max 1500 caratteri)

Il percorso partecipativo è funzionale alla risoluzione di una criticità – il degrado delle bilance e dei ricoveri da pesca e i limiti attuali ad un loro recupero nel Lago di Massaciuccoli – che può avere parte della sua soluzione nella acquisizione e esecuzione da parte del Parco MSRM e degli Enti locali delle “Linee Guida per i manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli e del suo padule nelle aree contigue del Parco”. La sostenibilità nel tempo del progetto proposto – che raccoglie indicazioni condivise per le suddette Linee Guida - è insita nella urgenza e necessità di una soluzione del problema.

L’esistenza di un precedente accordo (il Contratto di Lago) è anch’esso una dimostrazione di durabilità e innovazione.

La replicabilità degli esiti del percorso partecipativo nel tempo e nello spazio è auspicata dal momento che la presenza di manufatti caratteristici per la pesca è diffusa in molti altri bacini lacustri e fiumi in Toscana e in Italia.

SEZIONE D RISORSE E COSTI

D.1 AFFIDAMENTI, BENI E ATTREZZATURE E LOCALI

a) indicare se il soggetto proponente intende ricorrere **all’affidamento di servizi o a consulenze esterne** per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo.

X SI

NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e indicare la procedura che l’Ente intende seguire nell’aggiudicazione SENZA INDICARE il nominativo del consulente eventualmente già individuato (max 1500 caratteri).

Il Parco MSRM intende dare un incarico diretto ad un soggetto che abbia esperienza gestione e facilitazione di percorsi partecipativi e sui temi oggetto del progetto; il soggetto incaricato avrà il ruolo di:

Dare assistenza al capofila e ai promotori nel coordinamento e gestione di tutto il percorso, e nello specifico:

- Facilitare e organizzare in collaborazione con i promotori gli incontri della Cabina di Regia, dei World Café e del laboratorio di co progettazione;

- Collaborare nella gestione dei contatti e delle comunicazioni tra partner, tra capofila e APP, con i partecipanti, con i professionisti incaricati.
- Progettare e organizzare in collaborazione con I promotori l'evento informativo/formativo, il concorso fotografico, il censimento delle bilance, l'evento finale e le brevi restituzioni agli organi consiliari.
- Produrre una guida al percorso partecipativo approfondendo l'argomento con interviste in profondità e studi.
- Attivare un servizio di ufficio stampa in collaborazione con gli Uffici stampa dei promotori, per dare comunicazione su: censimento bilance, concorso fotografico, iscrizione al percorso partecipativo, evento informativo/formativo, evento finale.
- Produrre reportistica dei World Café e il laboratorio di co progettazione
- Redigere il documento Indicazioni condivise in collaborazione con i tecnici e professionisti, sulla base dei report.
- Attivare la Stanza Open Toscana, preparazione e aggiornamento contenuti.
- Somministrare i 2 questionari della APP, elaborare dati e produrre commenti.
- Predisporre la Relazione intermedia e finale.

b) indicare se il soggetto proponente intende coinvolgere nel processo **tecnici o esperti** dei temi e/o delle metodologie al centro del percorso partecipativo (esperti di ambiente, educazione alla cittadinanza o alla pace, tipologie di esperti in campi specifici come urbanistica, sanità, ecc.) diversi dai soggetti del precedente punto D.1.a cui s'intende far ricorso, in quali fasi, la natura e durata dell'impegno.

- SI
 NO

In caso di risposta positiva, dettagliarne il ruolo e l'apporto atteso (max. 1500 caratteri)

Il ruolo dei tecnici degli Enti pubblici sarà di:

- Supportare la cabina di regia del progetto negli strumenti e nelle questioni tecniche funzionali alla risoluzione del problema oggetto del percorso partecipativo.
- Co progettare con i partecipanti al laboratorio di co progettazione delle soluzioni condivise dai world Café e coerenti con l'ambito di applicazione delle Linee Guida del Parco, e funzionale alla risoluzione del problema.

Il ruolo degli esperti (professionisti incaricati): identificare nuove soluzioni innovative (giuridiche, architettoniche ecc...) che possano aiutare a superare le criticità derivanti da soluzioni non immediatamente applicabili nel recupero dei manufatti caratteristici del Lago di Massaciuccoli.

c) indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione e/o acquistare beni o **attrezzature**

Non è previsto l'acquisto di attrezzature; è possibile sia necessario l'acquisto di acqua e snack per gli eventi (World Café) e sarà incluso nel budget per l'organizzazione del percorso partecipativo.

c) indicare se il soggetto proponente intende mettere a disposizione **locali o**

spazi propri e/o affittare

Disposizione gratuita di spazi attrezzati per organizzare le attività del percorso con sedie mobili e piccoli tavoli richiesti dalla metodologia dei World Café. Sale per eventi con amplificazione e videoproiettore.

D.2 RIPARTIZIONE DEI COSTI DEL PROGETTO:

Si ricorda che gli Enti Locali e Imprese devono compartecipare alla spesa almeno con il 15% del costo complessivo del progetto e che l'ammontare del cofinanziamento è uno dei criteri prioritari utilizzati nella scelta dei progetti da finanziare.

A	B	C	D	E
Contributo concesso dall'APP	% di compartecipazione dell'APP (E/A x 100)	Cofinanziamento del proponente (solo per enti e imprese)	% di compartecipazione del proponente (E/C x 100)	Costo totale del progetto
18.395,00	85%	3.247,00	15%	21.642

D.3 INDICARE IL DETTAGLIO DELLE VOCI DI SPESA STIMATE NEL COSTO TOTALE DEL PROCESSO PARTECIPATIVO:

- a) indicare i costi per l'affidamento di servizi o consulenze esterne cui s'intende far ricorso per la progettazione, gestione, conduzione e facilitazione del processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.a**)
€ 16.842,00
- b) indicare i costi per tecnici o esperti cui s'intende far ricorso nel processo partecipativo (se previsti al punto **D.1.b**)
€ 3.000,00
- c) indicare eventuali costi da sostenere per acquisto di beni o attrezzature (se previsti al punto **D.1.c**)
Nessuno
- d) indicare eventuali costi da sostenere per affitto di locali o spazi (se previsti al punto **D.1.d**)
Nessuno
- e) indicare eventuali costi da sostenere per i partecipanti (ristoro, Babysitting, ecc.)
€ 600 ristoro per i 3 World Café incluse nell'incarico alla lettera a).
- f) indicare eventuali costi per la comunicazione (se previsti al punto **C.4**)
€ 1.000,00 incluse nei costi dell'incarico alla lettera a).
- g) indicare eventuali costi per momenti di formazione degli attori
€ 500 per rimborsi ai relatori dell'evento formativo/informativo incluse nell'incarico alla lettera a)

Si sottolinea che nella costruzione del bilancio delle spese è necessario tener conto di quanto segue:

- l'IVA deve considerarsi già inclusa nei costi inseriti dal proponente;
- in sede di consuntivo deve esservi corrispondenza tra i costi previsti e i costi sostenuti (consuntivo);
- in sede di consuntivo sono consentite variazioni da una voce di costo all'altra nella percentuale massima del 10% dell'importo di ogni singola voce di spesa. Variazioni di maggiore consistenza devono essere preventivamente concordate con l'Autorità per la partecipazione;
- il rimborso delle spese sostenute per l'acquisto di attrezzature e di beni durevoli è ammesso entro il limite del 10% del costo totale;
- non sono ammesse spese per la costruzione di portali o pagine Web dedicate al progetto.
- non sono ammesse a rimborso le spese relative all'utilizzo di risorse interne (docenti/tecnici/amministrativi) del proponente e dei soggetti partner di progetto, sia in riferimento alle attività svolte all'interno del normale orario di lavoro sia a seguito di regolare autorizzazione nell'ambito dell'estensione del medesimo orario;
- in caso di affidamento a terzi dell'organizzazione del processo partecipativo o di affidamento di incarichi a esperti in materia o a esperti in facilitazione (che devono comunque essere soggetti diversi dai partner del processo partecipativo, poiché questi ultimi non possono essere soggetti affidatari di servizi a titolo oneroso), il soggetto proponente deve attenersi ai criteri e ai principi del diritto europeo in materia di appalti pubblici (procedure di evidenza pubblica);
- nei costi inseriti dai proponenti non sono ammessi i contributi a soggetti terzi.
- non sono ammesse spese relative ad attività per l'esecuzione e realizzazione degli esiti derivanti dai processi partecipativi

inserire i costi del progetto nella seguente tabella riassuntiva delle risorse finanziarie del progetto.

tabella A

Voci	Voci di dettaglio	Costi di dettaglio	Costi
Organizzazione complessiva del percorso partecipativo in stretta collaborazione e continuità con la cabina di regia del progetto (capofila e partner di progetto)	Progettazione, gestione, segreteria, conduzione e facilitazione, guida, questionari e relazioni previsti dalla APP.	14.742,00 Iva inclusa	16.842,00 Iva inclusa
	Comunicazione e informazione: dell'avviso pubblico e del percorso partecipativo, del concorso fotografico.	1.000,00 Iva inclusa	
	Costi partecipanti (ristoro World Café)	€ 600,00	
	Costi formazione: rimborsi relatori	€500,00	
Tecnici ed esperti	Identificazione e incarico a Tecnici/Esperti	3.000,00 Lorde	3.000,00 Iva inclusa
Camminate partecipate	Organizzazione camminate partecipate con coperture assicurative	1.800,00 Lorde	1.800,00 Iva inclusa
	Costo Totale del progetto	21.642	21.642 Lorde

NOTA : per tutti i progetti approvati (cofinanziati o patrocinati), l'Autorità in collaborazione con l'Assessorato alla Partecipazione della Regione Toscana – **fornisce una "stanza" sul sito web "Open Toscana"**. A tale proposito si invitano i promotori a pubblicare l'intero percorso del processo partecipativo nelle stanze attivate sul sito. Si ricorda inoltre di acquisire le autorizzazioni/liberatorie da parte di coloro che sono coinvolti nei processi partecipativi per l'uso delle loro immagini durante le manifestazioni

D.4 RISORSE FINANZIARIE E ORGANIZZATIVE MESSE A DISPOSIZIONE (parte da riempire solo per Enti Locali)

Indicare le risorse finanziarie (Capitolo di Bilancio) e organizzative messe a disposizione dal proponente nel processo partecipativo (lettera d comma 1 art.16 l.r. 46/2013)

Tabella B

Voci	Costi
Risorse finanziarie (indicare anche il capitolo di Bilancio)	3.247,00
Risorse organizzative (costi del personale interno): 7 funzionari pubblici (3 ente parco e 1 per ciascun partner) per minimo 10 incontri di 2 ore	10.000,00
Totale risorse proprie	13.247,00

D.5 ALTRI ELEMENTI UTILI PER VALUTARE I COSTI DEL PROGETTO (MAX 1500 CARATTERI)

**SEZIONE E
DOCUMENTAZIONE ALLEGATA**

- a) modello di accettazione contributo e dichiarazioni
- b) Altra documentazione ritenuta utile per la valutazione del progetto

SOTTOSCRIZIONE

Nel caso di assegnazione del sostegno regionale, il proponente si impegna a:

- 1) rispettare quanto riportato nella versione finale del progetto approvato (dopo l'eventuale negoziazione con l'Autorità.)
- 2) presentare entro un mese dalla conclusione la relazione finale sul progetto e i suoi esiti secondo le linee guida pubblicate sul sito dell'Autorità;
- 3) partecipare a un incontro/convegno di analisi, comparazione e valutazione dei progetti finanziati dall'Autorità, presentando una relazione sullo specifico progetto finanziato;
- 4) rendere visibile il sostegno regionale in tutti i documenti informativi (cartacei e telematici, inclusi video) che vengano prodotti durante il progetto e presentati nel corso degli eventi pubblici, apponendo la dicitura "con il sostegno dell'Autorità Regionale per la Garanzia e Promozione della Partecipazione - LR 46/2013", e il logo dell'Autorità accompagnato dal logo della Regione Toscana;
- 5) somministrare un questionario di valutazione del progetto reperibile sul sito dell'Autorità da distribuire ai partecipanti all'inizio e alla fine dei processi partecipativi;
- 6) mettere a disposizione sul sito web della Regione Toscana "Open Toscana". <https://partecipa.toscana.it/home> tutto il materiale audio, video e fotografico realizzato nel corso del progetto;
- 7) inviare all'Autorità una copia di tutta la documentazione prodotta nel corso del progetto;
- 8) comunicare tempestivamente all'Autorità gli estremi degli eventi partecipativi previsti (oggetto, data, orario, luogo);
- 9) non svolgere attività partecipative nei 45 gg. precedenti ad elezioni politiche/regionali o amministrative della/e amministrazione/i locale/i dove si svolge il progetto.

Il **rispetto delle condizioni** di cui sopra, e in particolare la presentazione della relazione finale (punto 2 sopra), nonché del materiale e della documentazione (punti 6 e 7) e dei questionari (punto 5) costituiscono requisiti indispensabili per la liquidazione del saldo del sostegno regionale.

Il mancato rispetto di una delle condizioni di cui ai punti 1, 3, 4, 5, 8 e 9 sopra elencate comporta la decurtazione pari al 5% dell'importo complessivo del sostegno attribuito per ognuna delle clausole che non risulti rispettata.

La domanda deve essere firmata dal legale rappresentante del soggetto capofila proponente in uno dei seguenti modi:

- a) con firma digitale;
- b) con firma autografa apposta in originale su carta, in forma estesa e leggibile, successivamente scansionata.

In questo caso la domanda dovrà essere accompagnata da un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore.

FIRMA

